

CULTURA & SOCIETÀ

IN CAPITANATA

Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari

Free Magazine, No profit, diretto da Tonio Sereno – toniosereno@gmail.com

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **80**

Anno II – 24 Agosto 2022

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Cesare Chiacchiaretta, il 28 agosto al Chiostro Santa Chiara di Foggia, chiude il Festival d'Arte Apuliae 2022

In questo numero:

- 1) Regione Puglia - *Di Bari e Barone incontrano i Comuni della provincia di Foggia Bandiera Arancione*
- 2) Provincia di Foggia - *33 milioni di euro per le strade di Capitanata*
- 3) ADQUA e Coordinamento Associazioni - *In Capitanata non c'è crisi per il comparto idrico*
- 4) Rete Oltre - *Servizio Civile Digitale, 8 posti disponibili a Casa dei Diritti di Siponto*
- 5) Concorso nazionale U. Giordano - *A Manfredonia il concerto "Amore, Guerra e Pace" il 28 agosto*
- 6) San Severo - *SERE D'ESTATE 2022: Gli eventi in programma da stasera a domenica 28 agosto*
- 7) Festival d'Arte Apuliae 2022 – *Il 28 agosto chiude la rassegna "Non soli, ma ben accompagnati"*
- 8) Tonio Sereno - *Ortoepia: la e aperta [è] – Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. XI - 2ª parte)*
- 9) Tonio Sereno – *L'italiano locale: caratteristiche fonetiche dell'italiano parlato a Foggia (18ª parte)*
- 10) Tonio Sereno - *Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettera N ('ngrazie – 'ngurdate)*
- 11) Tonio Sereno – *Il dialetto di Foggia in trascrizione Ipa: Filippo Bellizzi ("A Mmanzegnore" I.)*
- 12) *La bacheca della cultura e degli spettacoli: 6 eventi in provincia di Foggia*

Regione Puglia

Di Bari e Barone incontrano i Comuni della provincia di Foggia Bandiera Arancione.

“Regione è attiva per la valorizzazione dei Piccoli Borghi”



La consigliera delegata alle Politiche culturali **Grazia Di Bari** assieme all'assessora al Welfare **Rosa Barone** ha incontrato nella sala consiliare del Comune di Bovino i sindaci di alcuni dei Comuni della provincia di Foggia insigniti della Bandiera Arancione dal Touring Club Italiano. Oltre al primo cittadino di Bovino erano presenti i sindaci di Troia, Rocchetta Sant'Antonio, Orsara, Alberona, Sant'Agata di Puglia e Biccari.

“Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - ha spiegato nel suo intervento la consigliera Di Bari - è un volano importante per la valorizzazione dei borghi. Nell'ambito della Missione 1 del PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” è stato previsto il Bando Borghi avente l'obiettivo di promuovere la modernizzazione del Paese favorendo la riduzione del digital divide e valorizzando le aree interne come modello insediativo



alternativo, sfruttando anche le opportunità dello smart working. È centrale per questo anche l'avvio di progetti di riqualificazione del territorio, per contrastare lo spopolamento passando dalla innovazione e infrastrutturazione digitale per favorire l'insediamento di nuove attività e giovani famiglie. Nella Linea B (finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale) del Bando Borghi, il Touring Club Italiano, che da anni opera per certificare l'eccellenza dei piccoli Comuni dell'entroterra con il programma Bandiere Arancioni, ha avuto un ruolo importante. La caratteristica fondamentale nella linea B è proprio nella sinergia tra pubblico e privato nello scenario di un dialogo costante tra tutti i soggetti coinvolti. La Regione è attiva per la progettazione di azioni e di interventi coordinati anche con il Ministero della Cultura proprio per la valorizzazione dei piccoli borghi e la mia presenza qui testimonia l'importanza che questi hanno per noi".

“Vedere questi bellissimoi Comuni insigniti della Bandiera Arancione fare rete - ha dichiarato l'assessora Barone - è per noi motivo di orgoglio, come lo è stato la scorsa settimana vedere insieme i sindaci dell'Area Interna Monti Dauni. Sono al fianco dei sindaci di questi piccoli borghi assieme alla consigliera delegata alle Politiche Culturali Grazia Di Bari perché crediamo fortemente nel rilancio del territorio attraverso la cultura e perché riteniamo sia importante avere una visione organica che porti a progetti unitari. Solo così potremo valorizzare le nostre bellezze e contrastare lo spopolamento. Questa giornata segna l'avvio di un percorso per il rilancio del territorio a 360 gradi”.

Provincia di Foggia

**33 milioni di euro per le strade di Capitanata,
mai così tanti fondi per la viabilità provinciale**



Nicola Gatta

Ammontano a 33 milioni di euro i fondi investiti dalla Provincia di Foggia in interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali, nell'ambito di 7 distinti Accordi Quadro rivolti alle Aree Interne del Gargano, dei Monti Dauni Meridionali e Settentrionali, dei Distretti Agricoli del Tavoliere Nord e Sud.

Le 7 procedure aperte per l'aggiudicazione dei lavori sono state ufficialmente pubblicate dall'Ente di Palazzo Dogana e saranno finanziate con 20 milioni di euro rivenienti da fondi del bilancio provinciale frutto di mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, 'liberati' con la recente approvazione del rendiconto 2021, e con altri 13 milioni di euro a valere sui finanziamenti del PNRR, ottenuti attraverso il Decreto Interministeriale 394 del 12 ottobre 2021 per le Aree interne del Gargano e dei Monti Dauni.

"Si tratta di investimento di un'entità che ha pochi precedenti nella storia di questo territorio – commenta il presidente della Provincia, Nicola Gatta –. Un programma che dimostra l'attenzione e la determinazione con cui continuiamo ad occuparci di quella è che la principale competenza del nostro Ente".



“La manutenzione della nostra immensa rete stradale, oltre ad essere uno strumento essenziale per garantire maggiore sicurezza ai tantissimi cittadini che ogni giorno la percorrono, è un tassello fondamentale per ogni processo di sviluppo dei punti di forza e delle eccellenze della Capitanata: da quello turistico a quello produttivo, da quello industriale a quello agroalimentare – sottolinea il presidente dell’Ente di Palazzo Dogana –. Gli interventi finanziati con i 33 milioni di euro, in particolare, permetteranno una speciale manutenzione alla viabilità a servizio delle imprese agricole che hanno bisogno di infrastrutture migliori per accedere ai mercati e commercializzare i propri prodotti”.

“Un impegno, quello di migliorare la condizione delle arterie del territorio, che ho assunto sin dal momento del mio insediamento – conclude Nicola Gatta – ed il cui rispetto è confermato da ciò che abbiamo già realizzato e che continueremo a realizzare fino alla fine del mio mandato di presidente della Provincia”.

ADQUA

Coordinamento Rinascita

**In Capitanata non c'è crisi per il comparto idrico:
c'è acqua per tutti ma attenti a non sprecarla!**



Si è tenuto giovedì 18 agosto c.a. in Prefettura il tavolo di confronto richiesto dall'Associazione ADCUA OdV e dal Coordinamento delle associazioni per la Rinascita di Foggia, presidente Walter Antonio Mancini, circa la prevenzione attiva dei rischi di approvvigionamento idrico legato alle siccità ricorrenti. Già il 24 maggio 2018 si era tenuto un incontro per verificare allora:

- a) i livelli della dotazione idrica della Capitanata;
- b) lo stato delle perdite nella distribuzione delle acque;
- c) l'efficienza dei servizi fognari,
- d) nuovi progetti di invasi idrici (Diga di Piano dei Limiti) e condotte dal Lago Liscione,
- e) la possibilità di riutilizzo delle acque reflue,
- f) la costruzione di impianti di dissalazione,



era servito a delineare le diverse competenze e responsabilità del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, dell'Acquedotto Pugliese e infine della Regione Puglia.

A distanza di quattro anni, si è voluto verificare lo stato di attuazione e di implementazione di nuove opere e progetti e lo stato di efficienza dei servizi idrici integrati in Capitanata.

Con il Prefetto vicario facente funzioni, dott. Salvatore Caccamo, sedevano i rappresentanti dell'Acquedotto Pugliese spa, dr. Biagio Del Priore e ing. Antonio Melena, e del Consorzio di Bonifica di Capitanata, ing. Giuseppe Di Nunzio, il presidente dell'ADCUA OdV, Walter Antonio Mancini accompagnato dal suo esperto di fiducia Vincenzo Concilio, il vice presidente del Coordinamento per la Rinascita di Foggia, Adolfo Nicola Abate, i consiglieri dott. Antonio Placentino, ins. Ada Mangano e Massimo Rosario Marino. Presente in collegamento telematico un rappresentante della Provincia di Foggia. Segretario verbalizzante il sig. Rocco Salvato.

In seguito ai quesiti posti dalle associazioni, il Consorzio di Bonifica della Capitanata, ha rassicurato che, dalle analisi statistiche dei consumi idrici, la diga di Occhito conterrà in settembre una capacità di 90 mil/mc³ sufficienti per i mesi successivi sia per usi civili che irrigui, in previsione di una maggiore piovosità del periodo autunnale. Sulle previste opere della nuova diga di Piano dei Limiti e delle condotte di collegamento al Lago Liscione in Molise, l'ing. Di



Nunzio ha evidenziato che queste nuove opere sono legate alla programmazione della Regione Puglia mentre il Consorzio di Bonifica provvede soltanto alla progettazione, ma certamente permetterebbero di realizzare sistemi ridondanti di raccolta e distribuzione tali da limitare i disagi alla popolazione e danni all'agricoltura nei periodi di siccità più grave.

L'Associazione Consumatori ADCUA OdV ed il Coordinamento delle Associazioni per la Rinascita a Foggia hanno assicurato il loro impegno civile affinché la Regione Puglia responsabile della programmazione ed attuazione delle opere, intervenga per la loro realizzazione.

I rappresentanti di AQP hanno a loro volta evidenziato come siano stati affrontati piani di risanamento delle reti idriche volti alla riduzione delle perdite nella distribuzione delle acque. Sono state inoltre realizzate ulteriori opere di accumulo delle acque da mettere in rete nei periodi più critici. Infine, per la depurazione, hanno confermato che gli investimenti realizzati sull'impianto di Foggia, garantiscono l'efficace **completamento del ciclo di trattamento di tutela gli scarichi nel percorso delle acque depurate fino al Candelaro e alla costa, passaggio importante per la tutela del territorio e della sua vocazione turistica.**

Attualmente grazie alla diga di Occhito, la pressione in rete è di 30 mt. di colonna d'acqua sufficiente ad una erogazione fino al 9° piano anche se, per Contratto di Servizio, quella garantita è di 5 mt di colonna d'acqua. Impianti di autoclave all'interno degli edifici condominiali servirebbero a garantire una buona riserva d'acqua giornaliera.

Nel concludere l'incontro, il Prefetto vicario dr. Caccamo ha sottolineato come si siano messi in circolo dati, esperienze e iniziative che concorrono a migliorare il servizio idrico integrato sia per usi civili che irrigui.

Rete Oltre

Servizio Civile Digitale, 8 posti disponibili a Casa dei Diritti di Siponto
I progetti promossi da Medtraining con il Comune di Cerignola in qualità di ente titolare



Sono **8 i posti disponibili** per i giovani volontari che saranno accolti nella cooperativa sociale Medtraining di Foggia nell'ambito dei progetti **“Alfabeto Digitale”** e **“Diritti al Digitale”**, presentati a valere sul bando del **Servizio Civile Digitale** che vedono il **Comune di Cerignola** in qualità di ente titolare.

Si tratta di un'importante opportunità di crescita e di formazione per i ragazzi e ragazze tra i **18 ed i 28 anni di età** che potranno quindi misurarsi nell'ambito dell'area dell'Assistenza, in particolare dei migranti, attraverso le nuove tecnologie. Le attività della durata di 12 mesi si svolgeranno presso **Casa dei Diritti** di Siponto (Manfredonia), in Viale dei Pini n. 22, gestita da Medtraining con l'obiettivo di promuovere l'integrazione sociale, culturale e lavorativa dei



cittadini migranti presenti nel territorio.



Cas
dei Diritti

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma **Domanda on Line (DOL)** raggiungibile trami-te PC, tablet e smart-phone all'indirizzo:
<https://domandaonline.serviziocivile.it>

Le domande vanno presentate entro le ore 14.00 del **30 settembre 2022**.

I giovani saranno selezionati attraverso i bandi di partecipazione scaricabili sui siti www.medtraining.it e www.comune.cerignola.fg.it in cui sono indicati tutti i requisiti necessari. I progetti “Alfabeto Digitale” e “Diritti al Digitale” puntano a potenziare e consolidare l'erogazione di servizi legati all'informatica presso Casa dei diritti, nell'ottica di incoraggiare lo sviluppo di una comunità consapevole e favorire l'inclusione rispetto al tema del digitale e delle nuove tecnologie.

I progetti presentati da Medtraining rientrano nel bando con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale seleziona 2.613 operatori volontari da impiegare in progetti relativi di intervento di Servizio civile Digitale, di Servizio civile ambientale e di Servizio Civile Universale Autofinanziati.

Concorso nazionale U. Giordano

A Manfredonia il concerto "Amore, Guerra e Pace"
del Concorso Giordano.

Domenica 28 agosto alle 21



Irene Grandi e gli organizzatori del Concorso Giordano con i vincitori Talent Voice 2022

Manfredonia (Fg) - **"Amore, Guerra e Pace"**, il concerto abbinato al Concorso nazionale musicale "Umberto Giordano", quest'anno si terrà a **Manfredonia**.

L'evento avrà luogo **domenica 28 agosto, alle 21.00, in Piazza Maestri d'Ascia** e rientra nel cartellone degli eventi organizzati dal Comitato Festa Patronale in onore di Maria Santissima di Siponto e Sant'Andrea in collaborazione con il Comune di Manfredonia.

Si tratta della quinta edizione della kermesse canora che ospita i vincitori del Talent Voice, la sezione canto moderno del prestigioso contest foggiano giunto alla quattordicesima edizione. Il concerto è organizzato dall'Associazione musicale "Suoni del Sud" in collaborazione con il Comune di Manfredonia, il Teatro Pubblico Pugliese e il Banco BPM quale Main Partner.

I quindici talenti selezionati il 5 maggio scorso da **Irene Grandi**, affiancata



Gianni Cuciniello e Lorenzo Ciuffreda con Irene Grandi

da **Lorenzo Ciuffreda**, direttore artistico del Concorso Giordano, e dal presidente **Gianni Cuciniello**, si esibiranno sul palco dal vivo in un percorso musicale che abbraccerà oltre cinquant'anni della migliore musica leggera italiana, dal 1965 al 2020, celebrando alcuni dei più grandi artisti. Ad aprire la serata, presentata anche quest'anno dal cantatore **Cristian Levantaci**, sarà **Lucia Ruggieri** con il brano dei Pooh "La casa del sole", seguita da **Antonella Brandonisio**, **Asia Bavaro**, **Luigi Quitadamo**, **Alfonso Filippone**, **Giorgia Ferrandino**, **Sophia Renna**, **Francesco Paolo Mucelli**, **Michele Mundo**, **Isabel Bavaro**, quindi dal duo composto da **Savina Faramondi** e **Giulia Simonetti**, poi da **Ilaria Rita Saltarelli**, **Annalaura Marseglia**, dal duo formato da **Simona Di Molfetta** e **Letizia Fornelli**, e infine da **Francy Colonna** che interpreterà "Finalmente io", singolo di Irene Grandi in gara a Sanremo nel 2020.

Le voci saranno accompagnate dalla **Band "Suoni del Sud"** con al pianoforte Giuseppe Fabrizio, alle tastiere e arranger Domenico de Biase, al basso elettrico Sergio Picucci, alle chitarre Patrizio Campanile e alla batteria

N. 80 del 24-08-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Leonardo Marcantonio.

Il Concorso Giordano offre da sempre molte opportunità di visibilità e la possibilità di esprimere il proprio talento. I brani eseguiti domenica sera faranno parte del **nuovo cd prodotto da Suoni del Sud e intitolato "Amore, Guerra e Pace - 5ª edizione"**. Si tratta di un'incisione discografica di pregio interamente realizzata nella provincia di Foggia, curata in ogni dettaglio dal maestro Ciuffreda, dalla scelta dei brani alla costruzione stilistica moderna della canzone italiana. La compilation sarà registrata presso il Clab Studios di Foggia, con il sound engineer Angelo de Cosimo, mentre l'arrangiamento è a cura del maestro Domenico de Biase dello DdB studio-recording di San Severo.



Gianni Cuciniello, Irene Grandi e Lorenzo Ciuffreda

“Ringraziamo il sindaco Gianni Rotice, l’Amministrazione comunale e il Comitato Festa Patronale per aver voluto che il concerto dei vincitori del Talent Voice 2022 avesse luogo a Manfredonia. È chiaro che la realizzazione di un concorso musicale così articolato e complesso come il nostro ha bisogno del sostegno delle istituzioni pubbliche e private. Tanto più, nel clima di incertezza che ha caratterizzato e condizionato la nostra attività in questi ultimi anni, con coraggio e slancio il Comune di Manfredonia e il Teatro Pubblico Pugliese, nella persona del suo presidente Giuseppe D’Urso, hanno voluto sostenere questo grande progetto. Ed in questo senso il sindaco Rotice, mantenendo la promessa che aveva lanciato dal palco del Teatro Fuoco a maggio scorso, nella serata finale del contest, ci è stato vicino e di grandissimo aiuto”, dichiarano i maestri **Cuciniello e Ciuffreda**.

Il concerto è a ingresso libero con posti disponibili fino a esaurimento.

San Severo

SERE D'ESTATE 2022

Gli eventi in programma da stasera a domenica 28 agosto

Ancora una serie di appuntamenti con la rassegna SAN SEVERO, SERE D'ESTATE 2022, organizzata dal Comune di San Severo – Assessorato alla Cultura. Tutti gli eventi, con ingresso libero, sono in programma in Piazza Municipio.

Questa sera, mercoledì 24 agosto 2022, alle ore 20,30, va in scena "Terroni", spettacolo teatrale adattato, diretto e interpretato da Roberto D'Alessandro. La rappresentazione sarà accompagnata dalle musiche di Edoardo Bennato, Domenico Modugno, anonimi dell'800, eseguite e riviste dal gruppo musicale "I Cantannu

Cuntu", con la partecipazione di Mariano Perrella. Lo spettacolo è tratto dal libro "Terroni" di Pino Aprile e ripercorrerà la vera storia dell'unità d'Italia come raccontata nel testo. Sarà l'occasione per far conoscere l'epopea meri-

dionalista dagli eventi che hanno portato l'Italia unita a oggi.

Domani, giovedì 25 agosto, alle ore 20,30, lo spettacolo teatrale TUTTE CASA LETTO E CHIESA di Franca Rame e Dario Fo, con Maurizia Pavarini, Marina Savino, Carime Bizimana, regia e adattamento testi di Pino Bruno.

Venerdì 26 agosto, alle ore 19,30, si terrà Presentazione Letteraria con Nazario Tartaglione.

Domenica 28 agosto, alle ore 20,30, concerto con ORCHESTRA ALL'ITALIANA LA MUINA che presenta MANDULINATA A NAPULE.



Spettacolo Teatrale

TUTTE CASA LETTO E CHIESA



di **FRANCA RAME**
e **DARIO FO**

con
MAURIZIA PAVARINI
MARINA SAVINO
CARIME BIZIMANA

Regia
e adattamento
testi di
PINO BRUNO

Aiuto regia
MAURIZIA PAVARINI

Scene
NICOLA DELLI CARRI

Foto
GIUSEPPE PANNIELLO

Assistente regia **MARIA ASSUNTA IMPERIO**
teatrostudiodauno@gmail.com
+39 320 4942774



Festival d'Arte Apuliae 2022

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo e il bandoneonista Cesare Chiacchiaretta chiudono domenica 28 agosto la rassegna estiva
“Non soli, ma ben accompagnati”



Domenica 28 agosto al **Chiostro Santa Chiara** di **Foggia** gran finale per la seguitissima rassegna estiva “**Non soli, ma ben accompagnati – Festival d'Arte Apuliae 2022**”. Di scena l'**Orchestra Sinfonica di Sanremo**, diretta dal Maestro **Giancarlo De Lorenzo**, e il **bandoneonista** teatino **Cesare Chiacchiaretta**, fra i più apprezzati virtuosi dello strumento che è il simbolo stesso del tango argentino.

Il concerto celebra **Astor Piazzolla** nel trentennale della morte, ma collega il grande musicista rioplatense ad un altro straordinario musicista e compositore, il francese di origini italiane **Richard Galliano**. I due sono legati da un intento comune: innovare, attraverso la sperimentazione, generi musicali tradizionalmente intoccabili e legati ai rispettivi Paesi di appartenenza. Il fisarmonicista transalpino Galliano reinventa *la musette* (genere da ballo d'oltralpe) attraverso un linguaggio jazzistico-improvvisativo, mentre Piazzolla, bandoneonista e compositore, reinventa il tango, trasformandolo in quello che ora si definisce il “tango nuevo”.

Piazzolla e Galliano si confrontano con le radici popolari dei propri Paesi di appartenenza introducendo sonorità, ritmi e strumenti innovativi rispetto alle forme tradizionali, che dalla trasformazione finiscono per ritrovarsi rinnovate e rafforzate.

In scaletta alcuni dei più celebri brani della vasta produzione di Piazzolla: **Aconcagua**

concerto in tre movimenti per bandoneon e archi, il celeberrimo e malinconico **Adios, Nonino**, che Piazzolla dedicò alla memoria di suo padre, e quell'**Oblivion** presente anche come colonna sonora del film di Marco Bellocchio *Enrico IV*. Quanto a **Escualo**, altro brano in programma, è un pezzo fatto apposta per esaltare il virtuosismo di un grande bandoneonista come Cesare Chiacchiaretta.

Non meno affascinanti i brani di Galliano, tra cui **La valse à Margaux, Melodicelli**, che nella produzione del fisarmonicista fa un po' da congiunzione fra la *chanson* francese e la musica da teatro e **Habanerando**, scritta per bandoneon e archi sulla scorta della celebre aria della **Carmen** di Bizet.

Musiche trascinanti e coinvolgenti proposte da un virtuoso di chiara fama e da una blasonata orchestra, che siamo soliti ascoltare durante il famoso Festival sanremese, ma che si contraddistingue per essere una delle Istituzioni Concertistiche Orchestrali Italiane, con un'attività sinfonica costante e di alto profilo. Una degna conclusione per una manifestazione seguitissima e apprezzatissima dal numeroso pubblico che ha affollato gli otto eventi programmati dal **Maestro Dino De Palma**, direttore artistico dell'iniziativa fin dalla sua nascita.

“Otto incontri che hanno registrato sempre il tutto esaurito, con file all'ingresso e una partecipazione davvero al di sopra di ogni aspettativa – dichiara De Palma -, segno tangibile che la programmazione artistica ha saputo intercettare ampie fasce di pubblico, diversificate per età e provenienza. La proposta di musica colta del Festival ha raccolto entusiastici apprezzamenti, sicuramente grazie alla presenza di artisti di grande richiamo, oltre che di tanti





Porta ore 20:30 – Sipario ore 21:00

L'entrata è consentita senza necessità di prenotazione

Giancarlo De Lorenzo

talenti della nostra terra”.

Una rassegna che ha tenuto compagnia ai Foggiani nelle domeniche di luglio e agosto e che ha visto la collaborazione tra numerosi enti; gli eventi sono organizzati, infatti, dall'**Associazione Spazio Musica** con il contributo della **Regione Puglia** e in collaborazione col **Comune di Foggia** e con l'**Associazione Musica Civica**. Alcune delle manifestazioni rientrano nel progetto **“Musica, Maestra!”** – avviso pubblico **“Fermenti in Comune”** (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Anci).

L'ingresso è libero a partire dalle ore 20.30, fino ad esaurimento posti. L'inizio del concerto è previsto alle ore 21.00.

Per ulteriori info: tel. 0881/711798 - e-mail: spaziomusica1@gmail.com

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. XI
(2ª parte)

Tu hai però potuto vedére, in quèsta circostanza, che qualche vòlta la giustizia, se nòn arriva alla prima, arriva, o prèsto o tardi anche in quèsto móndo. Va a dormire pér óra: che un giòrno avrai fórse a somministrarcene un'altra pròva, e più notabile di quèsta.

La mattina seguènte, il Grišo èra fuòri di nuòvo in faccènde, quando dòn Rodrigo s'alzò. Quèsto cercò subito dél cònte Attilio, il quale, vedèndolo spuntare, féce un viso e un atto canzonatòrio, e gli gridò: - san Martino!

Nòn so còsa vi dire, - rispóse dòn Rodrigo,

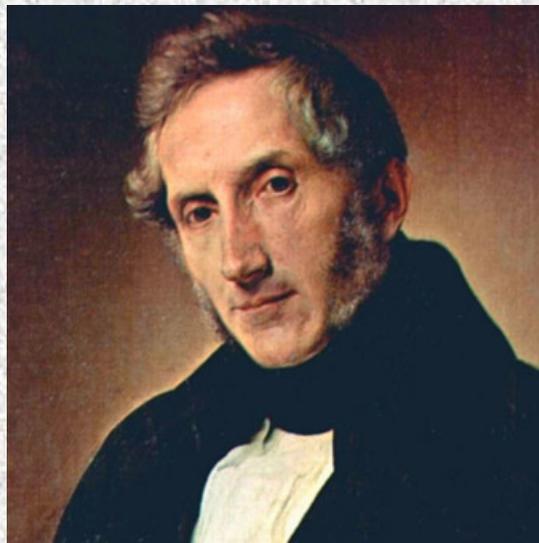
arrivandogli accanto: - pagherò la scomméssa; ma nòn è quèsto quel che più mi scòtta. Nòn v'avévo détto nulla, perche, lo confèssu, pensavo di farvi rimanére stamattina. Ma... basta, óra vi racconterò tutto.

Ci ha méssu uno zampino quel frate in quest'affare, - disse il cugino, dópo avér sentito tutto, cón più serietà che nòn si sarèbbe aspettato da un cervèllo così balzano. - quel frate,

continuò, - cón quel suo fare di gatta mòrta, e cón quelle sue propozióne sciòcche, io l'ho pér un dirittóne, e pér un impicción. E vói nòn vi siète fidato di me, nòn m'avéte mai détto chiaro còsa sia venuto qui a impastocchiarvi l'altro giòrno -. Dòn Rodrigo riferì il dialogo. - E vói avéte avuto tanta sofferènta? - esclamò il cònte Attilio: - e l'avéte lasciato andare com'era venuto?

Che volevate ch'io mi tirassi addòssu tutti i cappuccini d'Italia?

Nòn so, - disse il cònte Attilio, - se, in quel moménto, mi sarèi ricordato che ci fòssero al móndo altri cappuccini che quel temerario birbante; ma via, anche nelle règole délla prudènta, manca la manierà di prèndersi soddisfazióne anche d'un cappuccino? Bisógna sapér raddoppiare a tèmpe le gentilèzze a tutto il còrpo, e allóra si può impuneménte dare un carico di bastonate a un mèmbro.



Alessandro Manzoni

②

—*Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari*—
Basta; ha scansato la punizione che gli stava più bene; ma lo prendo io sotto la mia protezione, e voglio aver la consolazione d'insegnargli come si parla coi pari nostri.

Nón mi fate peggio.

Fidatevi una volta, che vi servirò da parente e da amico.

Còsa pensate di fare?

Nón lo so ancora; ma lo servirò io di sicuro il frate. Ci penserò, e... il signor conte zio del Consiglio segreto è lui che mi deve fare il servizio. Caro signor conte zio! Quanto mi diverto ogni volta che lo posso far lavorare per me, un politicone di quel calibro! Doman l'altro sarò a Milano, e, in una maniera o in un'altra, il frate sarà servito.

Venne intanto la colazione, la quale non interruppe il discorso d'un affare di quell'importanza. Il conte Attilio ne parlava con disinvoltura; e, sebbene ci prendesse quella parte che richiedeva la sua amicizia per il cugino, e l'onore del nome comune, secondo le idee che aveva d'amicizia e d'onore, pure ogni tanto non poteva tenersi di non rider sotto i baffi, di quella bella riuscita. Ma don Rodrigo, ch'era in causa propria, e che, credendo di far quietamente un gran colpo, gli era andato fallito con fracasso, era agitato da passioni più gravi, e distratto da pensieri più fastidiosi. - Di belle ciarle, - diceva, - faranno questi mascazzoni, in tutto il contorno. Ma che m'importa? In quanto alla giustizia, me ne rido: prove non ce n'è; quando ce ne fosse, me ne riderèi ugualmente: a buon conto, ho fatto stamattina avvertire il console che guardi bene di non far deposizione dell'avvenuto. Non ne seguirèbbe nulla; ma le ciarle, quando vanno in lungo, mi seccano. È anche troppo ch'io sia stato burlato così barbaramente.

Avete fatto benissimo, - rispondeva il conte Attilio. - Codesto vostro podestà... gran caparbio, gran testa vota, gran seccatore d'un podestà... è poi un galantuomo, un uomo che sa il suo dovere; e appunto quando s'ha che fare con persone tali, bisogna aver più riguardo di non metterle in impicci. Se un mascazone di console fa una deposizione, il podestà, per quanto sia ben intenzionato, bisogna pure che...

Ma voi, - interruppe, con un po' di stizza, don Rodrigo, - voi guastate le mie faccende, con quel vostro contraddirgli in tutto, e dargli sulla voce, e canzonarlo anche, all'occorrenza. Che diavolo, che un podestà non possa essere bestia e ostinato, quando nel rimanente è un galantuomo!

Sapete, cugino, - disse guardandolo, meravigliato, il conte Attilio, - sapete, che comincio a credere che abbiate un po' di paura? Mi prendete sul serio anche il podestà...

N. 80 del 24-08-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Via via, nòn avéte détto vói stéssu che bisógna tenérlo di cónto?

L'ho détto: e quando si tratta d'un affare sèrio, vi farò vedére che nòn sóno un ragazzo. Sapéte còsa mi basta l'animo di far pér vói? Són uòmo da andare in persóna a far visita al signór podestà. Ah! sarà contènto dell'onóre? E són uòmo da lasciarlo



parlare pér mezz'óra dél cónte duca, e dél nòstro signór castellano spagnòlo, e da dargli ragióne in tutto, anche quando ne dirà di quélle così massicce. Butterò pòi là qualche parolina sul cónte zio dél Consiglio segréto: e sapéte che effèto fanno quélle paroline nell'orécchio dél signór podestà. Alla fin de' cónti, ha piú bisógno lui délla nòstra protezióne, che vói délla sua condiscendèza. Farò di buòno, e ci anderò, e ve lo lascerò mèglio dispòsto che mai.

Dópo quèste e altre simili paròle, il cónte Attilio uscì, pér andare a caccia; e dòn Rodrigo stètte aspettando cón ansietà il ritórno dél Griò. Vénne costui finalménte, sull'óra dél desinare, a far la sua relazióne.

Lo scompiglio di quèlla nòtte èra stato tanto clamoróso, la sparizióne di tre persóne da un paesèllo èra un tal avveniménto, che le ricérche, e pér premura e pér curiosità, dovévano naturalménte èsser mólte e calde e insistènti; e dall'altra parte, gl'informati di qualche còsa èran tròppi, pér andar tutti d'accòrdo a tacér tutto. Perpètua nòn potéva farsi vedér sull'uscio, che nòn fosse tempestate da quéllo e da quell'altro, perché dicésse chi èra stato a far quèlla gran paura al suo padròne: e Perpètua, ripensando a tutte le circostanze dél fatto, e raccapezzandosi finalménte ch'èra stata infinocchiata da Agnèsè, sentiva tanta rabbia di quèlla perfidia, che avéva pròprio bisógno d'un po' di sfógo. Nòn già che andasse lamentandosi cól tèrzo e cól quarto délla manierà tenuta pér infinocchiar lèi: su quèsto nòn fiatava; ma il tiro fatto al suo pòvero padròne nòn lo potéva passare affatto sòtto silènzio; e sópra tutto, che un tiro tale fòsse stato concertato e tentato da quel gióvine dabbène, da quèlla buòna védova, da quèlla madonnina infilzata. (continua)

L'italiano locale

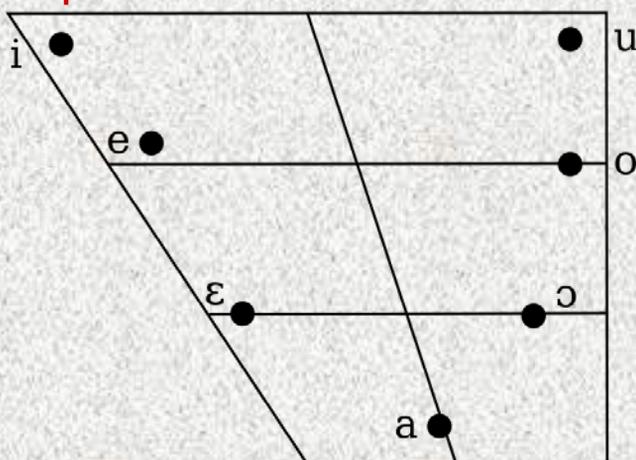
Caratteristiche fonetiche dell'italiano parlato a Foggia La casistica degli "scostamenti" rispetto all'italiano standard

di Tonio Sereno

Continuiamo ad occuparci degli scostamenti dell'italiano parlato a Foggia rispetto all'**italiano standard** che, lo ricordiamo, ha come modello la lingua "**toscana in bocca romana**".

In particolare continuiamo ad occuparci delle parole **sdruciole**, o **proparossitone**, che, pur prevedendo quasi sempre la pronuncia aperta della vocale **e tonica** [è], ed in alcuni casi anche chiusa [é], dal parlante nativo di Foggia vengono sempre pronunciate aperte.

Trapezio vocalico dell'italiano standard



Il fonema [e]

Casistica delle parole sdruciole o proparossitone

(18ª parte)

Italiano locale [è]	IPA [ɛ]	Italiano standard [é]	IPA [e]
lamentèvole	lamen'tɛvole	lamentévole	lamen'tevole
lodèvole	lo'dɛvole	lodévole	lo'devole
lusinghèvole	lusin'gɛvole	lusinghèvole	luzin'gevole
malagèvole	mala'dʒɛvole	girévole	mala'dʒevole
manchèvole	man'kɛvole	manchévole	man'kevole
maneggèvole	maned'dʒɛvole	maneggévole	maned'dʒevole
meritèvole	meri'tɛvole	meritévole	meri'tevole
miserèvole	mise'rɛvole	miSERévole	mize'revole
mutèvole	mu'tɛvole	mutévole	mu'tevole
onorèvole	ono'rɛvole	onorévole	ono'revole
piacèvole	pja'tʃɛvole	piacévole	pja'tʃevole
pieghèvole	pje'gɛvole	pieghévole	pje'gevole

Dizionario del dialetto foggiano

N

'ngrazie [n'gradɟjə] – 'ngurdate [ngur'dɜtə]

'ngrazie [n'gradɟjə] par. comp. Nella grazia.

|| Locuz. **'ngrazie a Ddije** [n'gradɟjə ad'dijə], **'ngrazie de Ddije** [n'gradɟjə də

d'dijə] Nella grazia di Dio, Ringraziando Dio.

|| TF 'ngrazije a DDije. || BA ngrazie a Die.

'ngreccate 'ngrɛccātè [ngrək'kɜtə] pp. e agg.

Eretto, Irrigidito, Teso verso l'alto. || FB

ngreccàte.

'ngrefà [ngrə'fa] v. Arricciare. || Locuz.

'ngrefà 'u nàse [ngrə'fa u 'nɜsə] Arricciare il

naso. || LA 'ngrefà. || BA ngrifà.

'ngrefate 'ngrɛfātè [ngrə'fɜtə] pp. e agg.

Ingrugnato, Ingrugnito, Infastidito, Stizzito,

Eccitato sessualmente, Sdegnato. || TF

'ngrefàte.

'ngresciuse 'ngrɛsciùsè [ngrə]'[ɟsə] agg.

Increscioso, Svogliato, Trascurato, Neghittoso, Indolente. || BA ncresciuse.

'ngroce [n'grɔɟjə] par. comp. In croce. || LMG **Pe vénge 'u 'nténte suie,****mettarrie 'ncroce pur' a Criste** [pə v'vɛndʒə u n'dɛndə 'sɟjə, mɛttar'riɟjə n'grɔɟjə'pɛrə a k'kristə] *N.d.R.* Per ottenere il suo scopo metterebbe in croce anche

Cristo. || LMG 'ncroce.

'ngrugnà [ngrun'ɟnə] v. Ingrugnare, Immusonire. || CA **Si Marze s'ngrugne, te****fàce zumpà l'ogne** [si 'martsə sə n'grunɟnə, tə 'fɜɟjə tsum'ba l'ɔɟnə] *N.d.R.* Semarzo si ingrugna, ti fa saltare le unghie. || RF **se ngrugne** *N.d.R.* si arrabbia. ||

RF ngrugnà [nɟruɟɟnɟ].

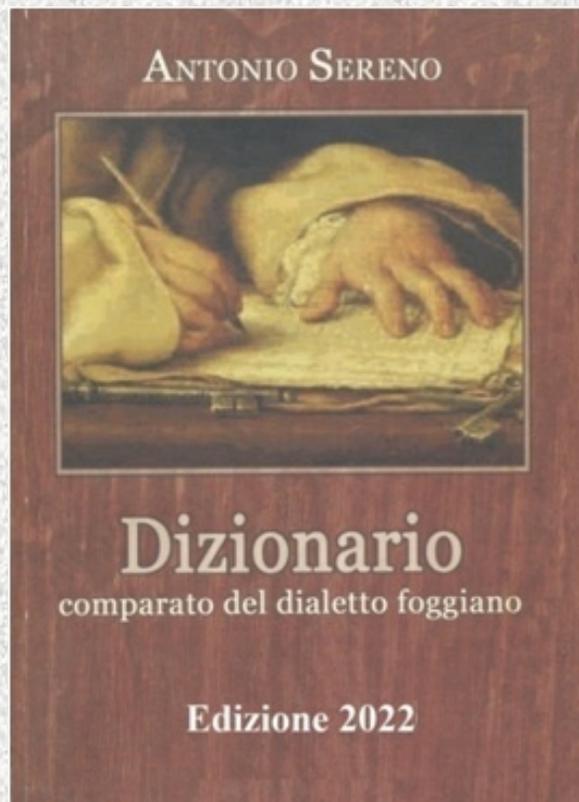
'ngrugnate 'ngrugnātè [ngrun'ɟɜtə] pp. e agg. Ingrugnato, Ingrugnito,

Imbronciato, Adirato, Di malumore.

'nguacchjà [ngwak'kja] v. Sporcare, Imbrattare, Insozzare. || RF **nguacchià i****mùre** *N.d.R.* sporcare i muri. || AO nguacchjà. || RF nguacchià [nɟkɟaɟɟá].

'nguacchiatòrie [ngwakkja'tɔɟjə] sm. Situazione caotica, contorta, Luogo

sporco, || RM 'nguacchjatòrije.



24

—*Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari*—

'**nguacchie** [n'gwakkjə] sm. Sgorbio, Macchia, Imbroglia, Cosa cattiva. || AO nguàcchje.

'**nguacchione** 'nguacchióne [ngwk'kjɔnə] agg. superl. Sporcaccione, Confusionario, Caotico. || BA nquacchione.

'**nguajate** 'nguajátè [ngwa'jɔtə] pp. e agg. Inguaiato, Afflitto, Desolato. || LE **Cum' e lu 'nguaijaté** ['kum-ε u ngwa'jɔtə] Come il misero, sopraffatto dai guai. || LE 'nguaijaté. || LC 'nguajáte.

'**nguartate** 'nguartátè [ngwar'tɔtə] agg. Arrabbiato. || Anche **arraggiate, 'ngazzate**. || LR **Chè staje 'nquartàte, Assù, chè t'è succísse? Avéssema fa 'a llite a notte a notte!** [kε s'tɔjə ngwar'tɔtə, as'sʊ, kε tt-ε suc'cissə? a'vessəma fa a l'litə a n'nottə a n'nottə!] *N.d.R.* Che stai arrabbiata, Assunta, che cosa ti è successo? Non faremo mica lite in tarda serata! || LR 'nquartàte. || LR 'nguartate.

'**ngujatate** 'nguajátè [nguja'tɔtə] pp. e agg. Arrabbiato. || FB 'ngujtate.

'**ngujutà** [nguju'ta] v. Inquietare, perdere la pazienza, Arrabbiarsi. || RM 'ngujutà.

'**ngulazzate** 'ngulazzátè [ngulat'tɔtə] pp. e agg. lett. Appoggiato sul di dietro. || FB ngulazzàte.

'**ngule** [n'gʊlə] par. comp. In culo, Nel sedere. || TF 'n gùle. || CS ncule.

'**ngulle** [n'gullə] avv. Addosso. || Locuz. '**ngulla ngulle** [n'gulla n'gullə] Addosso addosso, Sempre dietro, Costantemente appiccicato. || GG ncuollo (1834).

'**ngulunnà** [ngulun'na] v. Incolonnare. || RM 'ngulunnà.

'**ngumbagnije** 'ngumbagnijè [ngumban'ɲijə] par. comp. In compagnia. || BF **Ki váce n-cumpagnije, Tròv' la morte pe la vije!** [ki 'vɔtʃə ngumban'ɲijə 'trɔvə a 'mɔrtə p-a 'viɲə] *N.d.R.* Chi va in compagnia, trova la morte per la via! || BF n-cumpagnije (1894). || RM 'ngumbagnije.

'**ngumbronde** [ngum'brɔndə] par. comp. In confronto. || LE '**A paure d'a morté eija nijenté 'ngumbrondé!** [a pa'ʊrə d a 'mɔrtə 'ejə 'nində ngum'brɔndə] La paura della morte è niente in confronto. || LE 'ngumbrondé.

'**ngundrà** [ngun'dra] v. Incontrare. || TF 'ngundra'.

'**ngunvalescenze** [ngunvaləʃ'fɛndzə] par. comp. In convalescenza. || MG **me mannarene 'ncunvalescenze** [mə man'narənə ngunvaləʃ'fɛndzə] *N.d.R.* mi mandarono in convalescenza. || MG 'ncunvalescenze.

'**nguraggià** [ngurad'dʒa] v. Incoraggiare. || RM 'nguraggià.

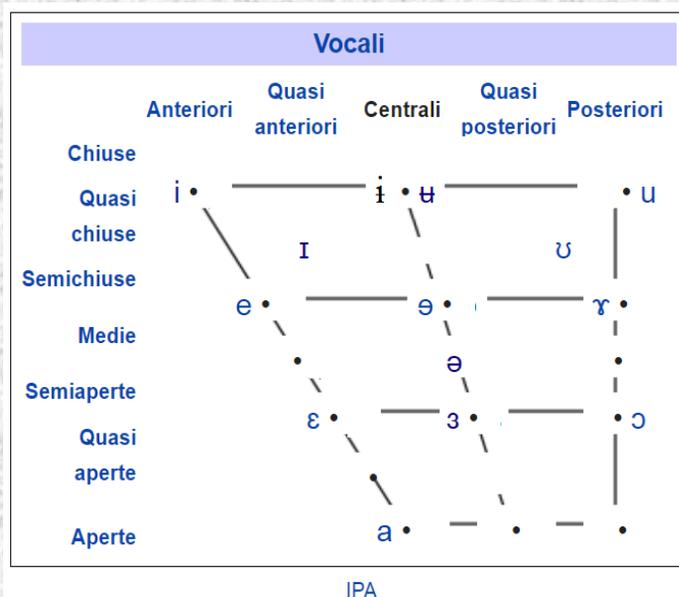
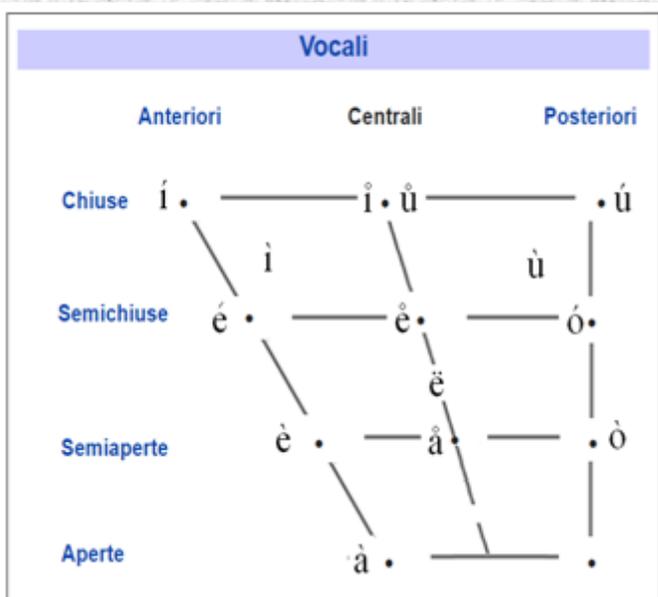
'**ngurdate** 'ngurdátè [ngur'dɔtə] pp. e agg. Incordato, Irrigidito, Indurito. || BA ngurdate. || LA 'ngurdate.

(continua)

Il dialetto di Foggia

In trascrizione semplificata e
IPA (Alfabeto fonetico internazionale)

A cura di Tonio Sereno



L'obiettivo di questa rubrica, specie attraverso lo studio del vocalismo tonico, è quello di indurre chiunque si accinga a scrivere il dialetto foggiano, a farlo in modo consapevole e non impressionistico.

Oggi propongo una poesia dal titolo **“A Mmanzegnore”** **“I. Rammareche d'lu pople fuggiáne”** di don Filippo Bellizzi, pubblicata nella rivista letteraria **“Aurora”** il 28 maggio del 1893.

Bellizzi, di cui questa rubrica continuerà ad occuparsi approfonditamente, nelle **“Osservazioni intorno alla pronunzia”** contenute in un articolo della rivista Aurora, pubblicato nel n. 1 del 30/04/1893, sottolinea che **“2. L' a con l'accento acuto si pronunzia a guisa dell' eu francese; e**

questo avviene a quell' **a** tonica di accento piano, seguita da una sola consonante. Nelle parole composte, se nella prima parte trovasi un' **a** di cui parliamo, questa alcune volte ritiene il suo suono naturale ed altre volte piglia il suono cupo. Essendo la tipografia sprovvista di quella quantità di **a** con l'acuto e di **i** col circonflesso dello stesso carattere delle sonettesse, mi son dovuto adattare con quelle di carattere tondo.”



Testo originale

Traduzione letterale del redattore

Rammareche d'lu pople fuggiáne

E cche ppuccáte, Manzegnore mije,
Ca lasse stu pajes'e tte ne váje!
T'ime vulute bbèn' assáj' assáje:
T'lu ggiure 'nnand'a l'uomn'e 'nnand'a
Ddije!

Tu t'he 'ccungiáte stu bbellu palazze,
E cci-he spise nu sacche de denáre,
E l'he 'ddubbáte c'li condramustazze,
E mmo lu lasse, Manzegnore cáre?!

He 'ggiustát'u sumenarie
E cci-he mis'a bubbliutere:
De stu bbellu cumplumende
T'eja gráte Foggia ndere,
Ca sti grazie te rennove
P'la parrocchi-e a curia nove.

T'he 'ffatáte tutt'li prîevte,
Ca te vonne nu bbene pacce:
Háj' amát' i suculáre,
Ca t'lu dinne probbte m-pacce
Ca te vonne bèn'assáje:
Che ppuccáte ca t'ne váje!

A tteh che ffeste farann'i marnise,
Ca váje m-mîezz'a llore p'arcevesqle!
E ccúme stan priját' i fafanise,
Ch'a nnuj' ci-arrobbne sta ggioje de vesqle!

Nun te ne jenne cchiù, statte cu nnuje,
Sennò ce lass' afflitt'e scunzuláte!...
Pîenze parò, ca manz' e 'ffuzziunáte
'N-ze trov'n' a l'ati vanne cum'e nnuje!

Rammarico del popolo foggiano

E che peccato, Monsignore mio,
Che lasci questo paese e te ne vai!
Ti abbiamo voluto bene assai assai:
Te lo giuro davanti agli uomini e davanti a
Dio!.

Tu hai realizzato questo bel palazzo,
E hai speso un sacco di denari,
E l'hai addobbato con i controfiocchi,
E ora lo lasci, Monsignore caro?

Hai messo a posto il seminario
E hai realizzato la biblioteca:
Di questo bel regalo
Ti è grata Foggia intera,
Che questi grazie ti rinnova
Per la parrocchia e la curia nuove.

Hai ammaliato tutti i preti,
Che ti vogliono un bene pazzo:
Hai amato i secolari,
Che te lo dicono proprio apertamente
Che ti vogliono bene assai:
Che peccato che te ne vai!

Figurati che feste faranno i marinesi,
Che vai fra di loro come arcivescovo!
E come sono giulivi i mangiatori di fave,
Che a noi rubano questa gioia di vescovo!

Non te ne andare più, resta con noi,
Altrimenti ci lasci afflitti e sconsolati!...
Pensa però, che mansueti e affezionati
Non se ne trovano da altre parti come noi!



Trascrizione semplificata

Trascrizione IPA

Rammarèchë d'u pòpèlë fuggiànë

E che ppèccatë, Manzëgnórë mijë,
Ca lassë stu pajésë e të në vâjë!
T'imë vulûtë bénë assâjë assâjë:
T'u ggiurë 'nnànd'a l'úmënë 'e 'nnànd'a
Ddijë!

Tu t'è 'ccungiâtë stu bèllu palàzzë,
E c'è spisë nu sàcchë dë dënârë,
E l'è 'ddubbâtë k'i còndramustàzzë,
E mmò 'u lassë, Manzëgnórë càrë?!

È 'ggiustâtë 'u sumènarië
E c'è misë 'a bubbliuterë:
Dë stu bèllu cumplumèndë
T'éja grâtë Fòggia 'ndérë,
Ca sti gràzzië të rënnóvë
P'a parròcchië e a curia nóvë.

T'è 'ffatâtë tuttë 'i privètë,
Ca të vònnë nu bénë pàccë:
Hâjë amâtë i suculârë,
Ca t'u dinnë pròbbëtë 'mbàccë
Ca të vònnë bénë assâjë:
Che ppuccâtë ca të në vâjë!

A ttèh che fèstë farànnë 'i marènìsë,
Ca vâjë mmízzë a lórë p'arcèvèsquëlë!
E cúmë stànnë prijàtë 'i fafanìsë,
K'a nnuj' c'arròbbënë sta giójë dë
vèsquëlë!

Nun të në jènnë chiù, stàttë cu nùjë,
Sènnò cë lassë afflitt'e scunzulâtë!...
Pínzë parò, ca mànzë e 'ffuzziunâtë
'Nzë tròvënë a l'ati vànnë cúm'e nnujë!

Ram'marəkə d-u 'pɔpələ fud'dʒɜnə

ε kke ppək'kɜtə, mandzəp'ɲɪrə 'mijə
ka 'lassə stu pa'jesə ε ttə nə 'vɜjə!
t'ɪmə vu'lʊtə b'benə as'sɜjə as'sɜjə:
t-u d'dʒɜrə n'nandə a l'umənə ε n'nandə a
d'dijə.

tʊ t-ε kkun'dʒɜtə stʊ b'bɛllu pa'lattɕə,
ε tʃ-ε s'pɪsə nu 'sakkə də də'nɜrə,
ε l-ε ddub'bɜtə k-i kɔndramus'tattɕə,
ε mmɔ u 'lassə mandzəp'ɲɪrə 'kɜrə?!

ε ddʒus'tɜtə u sumə'narijə
ε tʃ-ε 'misə a bubblju'terə:
də stu b'bɛllu kumblə'mɛndə
t'ejə 'grɜtə 'fɔddʒa n'derə,
ka sti 'graddʒjə tə rən'nɪvə
p-a par'rɔkkjə ε a 'kɔrja 'nɪvə.

t-ε ffa'tɜtə 'tuttə i 'privətə,
ka tə 'vɔnnə nu b'benə 'pattʃə:
'ɜjə a'mɜtə i suku'lɜrə,
ka t-u 'dɪnnə 'prɔbbətə m'battʃə
ka tə 'vɔnnə b'benə as'sɜjə:
kε ppuk'kɜtə ka tə nə 'vɜjə!

a tte kε f'fɛstə fa'rannə i marə'nɪsə,
ka 'vɜjə m'middzə a l'ɪrə p-artʃə'veskwələ!
ε k'kumə s'tannə pri'jɜtə i fafa'nɪsə,
k-a n'nɜjə tʃ-arrɔbbənə sta d'dʒɜjə də
'veskwələ!

nun tə nə 'jɛnnə k'kjʊ, s'tattə kə n'nɜjə,
sən'no tʃə 'lassə af'flittə ε skundzu'lɜtə!...
'pɪndzə pa'rɔ, ka 'mandzə ε ffəttʃju'nɜtə
'ndzə tr'ɔvənə a l'ati 'vannə 'kum-ε n'nɜjə!





Le locandine

Cultura & Spettacoli
in Capitanata



A.P.S. Laboratorio dell'essere

Centro Culturale

Via Padre Ardelio della Bella, 3-5, 71122 Foggia



*L'evoluzione del Sé
attraverso le arti*

Ma cosa sarà il "Laboratorio dell'essere"?

Un rifugio dal rumore dei pensieri, una piccola oasi nel cuore della Macchia Gialla in cui ritrovarsi, rigenerarsi e migliorarsi attraverso le arti.

Le protagoniste infatti saranno proprio quest'ultime: le arti olistiche come lo Yoga, il Pilates e le discipline orientali in generale e le attività culturali come il laboratorio teatrale, la lettura espressiva, il corso di dizione e i laboratori musicali.

Non mancheranno attività innovative come fusioni tra Yoga, Teatro e Musica né l'apertura a nuove idee e collaborazioni che perseguono il nostro obiettivo.

*Laboratorio dell'essere l'evoluzione del sé attraverso le arti
da Settembre 2022.*



Comune di Manfredonia



CONCORSO NAZIONALE MUSICALE
UMBERTO GIORDANO 14^a
Edizione

"Amore, Guerra e Pace"

- Concerto dei vincitori Talent Voice -

PRESENTA CRISTIAN LEVANTACI



Lucia Ruggieri



Antonella Brandonisio



Asia Bavaro



Luigi Quitadamo



Alfonso Filippone



Giorgia Ferrandino



Sophia Renna



Michele Mundo



Isabel Bavaro



Giulia Simonetti
Savina Faramondi



Ilaria Rita Saltarelli



Annalaura Marseglia



Letizia Fornelli
Simona Di Molfetta



Francesco Mucelli



Francy Colonna

BAND SUONI DEL SUD

Giuseppe Fabrizio **Pianoforte**, Domenico de Biase **Tastiere**, Patrizio Campanile **Chitarre**,
Sergio Picucci **Basso Elettrico**, Leonardo Marcantonio **Drums**

Domenica, **28 agosto** 2022 **ore 21:00** - Piazza **Maestri d'Ascia** - Manfredonia (Fg)

IL PRESIDENTE
Gianni Cuciniello

IL DIRETTORE ARTISTICO
Lorenzo Ciuffreda

IL SINDACO
Ing. Gianni Rotice

IL PRESIDENTE TPP
Giuseppe D'Urso

PICCOLE COSE FEST

homo sapiens?
VII edizione | 2022FORTEZZA
BASTIANI

ECODARGANO



REGIONE PUGLIA

Città di Monte Sant'Angelo
Assessorato alla Cultura, Turismo, Musei
@CittadineMonteSantAngelo

dal 22 al 27 agosto 2022 MONTE SANT'ANGELO

22.08.2022 - inizio ore 19.00
Museo "Il sentiero dell'Angelo"presentazione del libro "Prima di nascere" ed. Fazi
di Claudio Damiani (vincitore del Premio Viareggio 2022)
dialoga con l'autore Enrico Fraccacreta
reading con Claudio Damiani e Marina Benedetto
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA WhatsApp 3891450508apertura straordinaria e visita del Museo "Il sentiero dell'Angelo"
realizzato dallo Studio Azzurro
con ingresso gratuito
(riservato a chi seguirà la presentazione di Claudio Damiani delle ore 19.00).
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA WhatsApp 389145050823.08.2022 - inizio ore 19.00
Battistero di San Giovanni in Tumba
(TOMBA DI ROTARI)presentazione del libro "The Bridge of Heidelberg" ed. Gradiva (New York)
di Sergio D'Amaro
dialoga con l'autore Cosma Sianispettacolo teatrale "sous le ciel de Paris. La vita e il canto di Edith Piaf"
di e con Marina Benedetto
apertura straordinaria gratuita del Battistero di San Giovanni in Tumba
dalle ore 19.00 alle ore 22.3024.08.2022 - inizio ore 19.00
Battistero di San Giovanni in Tumba
(TOMBA DI ROTARI)presentazione del libro "C'ero anch'io su quel treno" ed. Solferino
di Giovanni Rinaldi (Vincitore del Premio Benedetto Croce 2022)
dialoga con l'autore Roberta Pilar JarussiFranx Ciava presenta "Antropos" con Rossana Nargiso
apertura straordinaria gratuita del Battistero di San Giovanni in Tumba
dalle ore 19.00 alle ore 22.3025.08.2022 - inizio ore 19.00
Battistero di San Giovanni in Tumba
(TOMBA DI ROTARI)presentazione del libro "Tutti i calendari mentono" ed. Giazira
di Pasquale Vitagliano
dialoga con l'autore Francesco VitoMichele Guerra presenta "Paesaggi sonori"
apertura straordinaria gratuita del Battistero di San Giovanni in Tumba
dalle ore 19.00 alle ore 22.3026.08.2022 - inizio ore 19.00
Battistero di San Giovanni in Tumba
(TOMBA DI ROTARI)presentazione del libro "Gli operai non mangiano fragole" ed. Rubbettino
di Michele Presutto
dialoga con l'autore Sergio D'AmaroLuca D'Apolito presenta "Anima garganica"
apertura straordinaria gratuita del Battistero di San Giovanni in Tumba
dalle ore 19.00 alle ore 22.3027.08.2022 - inizio ore 19.00
Battistero di San Giovanni in Tumba
(TOMBA DI ROTARI)presentazione del libro "L'uomo che vendette il mondo" ed. Scatole Parlanti
di Alessandro Galano
dialoga con l'autore Antonio giardinoproiezione del film "IL CANTO DEL PANE DI VARUJAN"
proiezione del docufilm "Claudio Damiani | La miniera" ed. DauniaPoesia
apertura straordinaria gratuita del Battistero di San Giovanni in Tumba
dalle ore 19.00 alle ore 22.30

#WeAreInPuglia

#PiccoleCoseFest

#LacittàdeiduesitiUNESCO

direzione artistica RAFFAELE NIRO





Venerdì 26 AGOSTO 2022 ore 19:30

Piazza Municipio

Presentazione Letteraria

con

NAZARIO TARTAGLIONE

General Service - San Severo Polizia Municipale 024.7427099



CITTÀ DI SAN SEVERO

Assessorato
alla Cultura



Sere d'Estate
2022

Domenica 28 AGOSTO 2022 ore 20:30
Piazza Municipio

ORCHESTRA
ALL'ITALIANA

LA **MIMUINA**
presenta Mandulinata a Napule



TOUR 2022

SERVIZIO CIVILE DIGITALE

La cooperativa sociale **Medtraining** accoglie **8 volontari** del **Servizio Civile Digitale** da impegnare in **2 progetti** della durata di **12 mesi** che abbracciano l'area dell'**assistenza**. Ente titolare dei progetti è il Comune di Cerignola.

SCARICA IL BANDO SU: www.comune.cerignola.fg.it

I PROGETTI

ALFABETO DIGITALE

Le attività si svolgeranno presso **Casa dei Diritti** (Siponto) – n. 4 posti

DIRITTI AL DIGITALE

Le attività si svolgeranno presso **Casa dei Diritti** (Siponto) – n. 4 posti

A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio Civile Digitale è rivolto ai giovani **tra i 18 ed i 28 anni**

COME PARTECIPARE

Le domande vanno presentate sulla piattaforma domandaonline.serviziocivile.it entro e non oltre le ore **14.00** del **30 settembre 2022**



**Free Magazine, solo digitale e No profit
diretto da Tonio Sereno**

email: toniosereno@gmail.com



**Tutti i numeri di
“Cultura & Società in Capitanata”
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni
sono da intendersi a titolo gratuito**

Visita anche il canale YouTube:

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>